

COMUNE DI ALIANO

Provincia di Matera



COMUNE DI ALIANO
Provincia di Matera

Prot. 2015/0002645 U
del 01/10/2015
ore: 12,19

DECRETO SINDACALE N.

Oggetto : Nomina Responsabile anticorruzione - Provvedimenti

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono: "7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.....

La Prefettura ha assegnato, previa richiesta dell'Ente, a questa Amministrazione quale Segretario Comunale sino al 30 Novembre prossimo, a scavalco, il Dott. Gerardo LUONGO.

Quest'ultimo che è già titolare in altri tre comuni, effettuerà la prestazione lavorativa presso il Comune di Aliano per un numero limitato di ore settimanali.

La suddetta circostanza determina che la situazione di precarietà dell'incarico comporta l'impossibilità di intraprendere iniziative penetranti in materia di anticorruzione e, quindi, la necessità di individuare quale Responsabile della Prevenzione della corruzione un dipendente di ruolo di questa Amministrazione.

D'altra parte lo stesso Segretario Comunale, in sede di accettazione verbale dell'incarico, ha richiesto di essere sollevato dalla mansione di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Ad ogni buon conto il Segretario Comunale è già titolare dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari: il dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare 1/2013 ha sconsigliato la nomina del vertice dell'ufficio procedimenti disciplinari al Responsabile della Prevenzione della corruzione. Ciò perché l'incaricato verrebbe a svolgere un doppio ruolo in potenziale conflitto (in fase preventiva quale accertatore dell'ipotesi di corruzione, in fase successiva quale responsabile dell'ufficio che irroga le sanzioni disciplinari).

Ma indipendentemente da doppio ruolo, è del tutto impensabile che un soggetto che presti una minima attività lavorativa presso una Amministrazione, possa attendere in maniera compiuta, le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Di qui la necessità di individuare un dipendente di ruolo a tempo pieno, incardinato nell'organico dell'Amministrazione.

VISTA la delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni con la quale la stessa esprime l'avviso che "il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione va individuato dal Sindaco quale organo di indirizzo amministrativo, salvo che il singolo comune, nell'esercizio della propria autonomia normativa ed organizzativa, riconosca alla Giunta o al Consiglio una diversa funzione".

Tutto ciò premesso;

DECRETA

- a) La premessa forma parte integrante e sostanziale;
- b) Di nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione, e, degli obblighi di trasparenza di cui al D.L.vo 33/2013 il dipendente comunale Sig. VIGGIANO Giuseppe Antonio nato ad Aliano il 13/06/1950 categoria D;
- c) Di disporre che il presente decreto avrà efficacia fino a revoca;
- d) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'ANAC;
- e) Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito del Comune - Amministrazione Trasparente - sezione prevenzione e repressione della corruzione e illegalità.



IL SINDACO
Luigi DE LORENZO